LAVORO, La sfida di un ragazzo sardo a Londra: una vita da match analyst

Date : 5 Aprile 2017

Una tipologia di lavoro presente anche in Italia ma meno diffusa rispetto all'estero, trasformatasi in una grande opportunità per un ragazzo sardo: Fabio **Pisanu** è riuscito a far fruttare il percorso di studi e le sue esperienze a Londra, in un mix tra tecnologia e sport.

Formazione. 31enne originario di Marrubiu (Oristano) e laureatosi in Scienze Motorie nel 2008 all'Università di Cagliari, Fabio ha cominciato dalla Sardegna il suo percorso lavorativo: "*Dopo aver completato gli studi ho iniziato a lavorare in una palestra dell'hinterland, come personal trainer abilitato dal Coni. Qui mi sono occupato dell'allenamento specifico dei calciatori semi-professionisti, decidendo di* ***approfondire in maniera più analitica le prestazioni degli atleti***". Nel frattempo è diventato istruttore di scuola calcio e ha frequentato un mese di corso su come diventare tattico e video-analista nel calcio professionistico. "*Queste mie competenze acquisite, unite alla voglia di vivere nuove esperienze come allenatore, mi hanno portato a partire in Inghilterra nel 2010: destinazione Londra*". Pisanu è entrato a far parte del Clissold Rangers Football Club, a Londra, con il ruolo di **istruttore calcistico e motorio** dei ragazzi tra i 10 e i 16 anni. Parallelamente ha iniziato ad applicare sui giovani calciatori la match analisi come strumento di verifica e autovalutazione. Il tutto sotto la collaborazione dei genitori ed il massimo rispetto: "*La figura di un allenatore italiano in Inghilterra è molto stimata e, soprattutto, non esiste l'esasperazione presente in Italia sotto questo punto di vista*".

Analisi. Come detto, Fabio Pisanu aveva in precedenza studiato come tattico e video-analista. Tutto questo perché "***al giorno d'oggi l'occhio umano non basta più per fare uno studio approfondito applicato allo sport****. Bisogna essere in grado di interpretare i dati, soprattutto a livello professionistico. Il mio sogno è quello di ritornare ad allenare, ma portando in dote le mie competenze tecnologiche: da un anno lavoro con Opta, azienda internazionale che si occupa di fornire analisi statistiche a società di calcio e media.* ***Attraverso l'utilizzo di particolari software "scansiono" le prestazioni individuali e***

***collettive di una squadra**. Il mio lavoro e quello di altri colleghi confluisce in una banca dati, fondamentale per fornire ai clienti le informazioni richieste. In Inghilterra la match analisi è diffusa in modo capillare, addirittura dalle giovanili: anche in Spagna hanno fatto passi da gigante, mentre **in Italia siamo leggermente indietro da questo punto di vista. Esiste ancora un po' di scetticismo** verso questo strumento, ma esistono al contrario diversi allenatori che ne fanno un uso massiccio. Ad esempio, il tecnico del Napoli Maurizio Sarri è un "maniaco" della match analisi. Soprattutto i top club dispongono di un proprio staff che studia la squadra e gli avversari, fornendo dei dati anche in tempo reale. Un compito particolare che mette sotto pressione l'operatore, il quale lavora sulle partite in diretta e non può permettersi errori: concentrazione massima, per non inficiare i dati reali che società e media richiedono*".

Futuro. Come vorrebbe sviluppare la sua professione un domani questo giovane emigrato? "*Lavorare come match analyst può aiutare moltissimo chi intende, come me, perfezionare le conoscenze tattiche per applicarle materialmente all'allenamento. La padronanza di questa tecnologia mi consentirebbe di tornare a lavorare sul campo con un approccio nettamente diverso. Ho già ricevuto delle proposte da Cina, Nigeria e paesi arabi: le sto valutando con attenzione. Però...**non nascondo che mi piacerebbe poter sfruttare ciò che so fare nella mia terra***".

Fabio Ornano

(admaioramedia.it)